



UNIONE SINDACALE di BASE

Pubblco Impiego - Interno

Coordinamento Nazionale USB Interno – Palazzo Viminale – Palazzina F – Primo Piano Stanza nr. 40 – interno@usb.it

- Al Ministro dell'Interno
On.le Marco Minniti

- Al Capo della Polizia
Prefetto Franco Gabrielli

- Al Capo Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione
Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie
Prefetto Luigi Varratta

Oggetto: Art. 36 legge 121/1981, comma 1 lett. I) – Protocollo d'intesa tra l'Amministrazione dell'Interno e le OO.SS. rappresentative del personale (*n.d.r.: dell'Amministrazione*) civile (*n.d.r.: dell'Interno*) del Comparto Funzioni Centrali. – **SOLLECITO**.

Con propria nota inviata tramite PEC in data 23.01.2018 e, per mero refuso, datata 24.01.2018, sono state presentate le proprie osservazioni, contestazioni, proposte e richieste relative all'oggetto. In riscontro nulla è stato fornito al tavolo del 24.01.2018 e, in data 26.01.2018 (Prot. n. OM. 7701/A-258) è stato inviato uno scadente riscontro privo di trasparenza ma anche di documentazione giustificativa di quanto dichiarato dal firmatario.

Nel ribadire i contenuti della propria nota, si sollecita il riscontro delle seguenti richieste in essa contenute, che prescindono da qualsiasi “sanatoria” o protocolli d'intesa “liberatori”:

- è stato attivato l'Ufficio centrale ispettivo per **verificare l'efficienza dei servizi e la corretta gestione patrimoniale e contabile**, ai sensi dell'art. 5 della legge 121/81?
- L'Amministrazione è a conoscenza del reale fabbisogno di personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno, da impiegare legittimamente in compiti amministrativi, patrimoniali e contabili in Uffici di P:S., ai sensi dell'art. 36 della legge 121/81?
- Il Ministro dell'Interno ed il Capo della Polizia hanno formalizzato accertamenti di responsabilità e individuazione dei responsabili che hanno tollerato e quindi consentito ripetute e continue violazioni degli artt. 5, 6, 13, 24, 25, 36, 43, 67, 78 e dell'obbligo, a chiunque spetti di osservare e fare osservare la Legge 121/1981 come legge dello Stato?
- Il Ministro dell'Interno ed il Capo della Polizia hanno attivato l'Ufficio centrale ispettivo, ai sensi dell'art. 5 della legge 121/81, per verificare l'esatta esecuzione della Direttiva (N. 15005/31 (1) /Sett. 1° datata 14 luglio 1997) del Ministro Giorgio Napolitano?
- I singoli Prefetti e Questori hanno svolto le proprie attività in ordine alla Direttiva, di cui al punto che precede?
- La delega della Prefettura di Roma alla Questura di Roma in materia di porto d'armi, è una delega “all'infinito” oppure è soggetta a rinnovo?
- Il Ministro dell'Interno ed il capo della Polizia ritengono che nel contesto P.S. il personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno, oltre ai compiti previsti dal proprio CCNL di Comparto, svolgano anche “competenze personali” non prevedibili e non inseribili in un CCNL di Comparto, **competenze aggiuntive per le quali spettava e spetti una giusta retribuzione?**
- Il Ministro dell'Interno vuole ora applicare l'art. 36 della legge 121/1981, o preferisce **NON FARE** e continuare a **giudicare** responsabilità e responsabili, come se nulla sia accaduto nell'arco di 37 anni, nascondendo tutto dietro a un “Protocollo d'intesa”?

Roma, 29 gennaio 2018

USB P.I. Coordinamento Nazionale Ministero Interno